

Depositata la motivazione della richiesta di archiviazione chiesta dal pm Diana De Martino dopo la denuncia della Scarparo

Amareggiata la scrittrice: «Avrei fatto meglio a tacere» L'avvocata: «È incredibile» Il filosofo: «Sono soddisfatto»

# «Un approccio senza violenza» Chiuso il caso Marramao

Per il pm Diana De Martino, il racconto di Angela Scarparo, che accusa Giacomo Marramao di molestie sessuali, non è tale da «dare sicuro fondamento all'accusa». Non crede ad un Marramao «immobile», ma valuta «macroscopicamente inadeguato» che la donna abbia reagito «buttandola sul ridere». La Scarparo «lo non mi sentivo "vittima" io non avevo voglia». L'avvocato Lagostena Bassi fa opposizione

attentamente l'univoca e la coerenza delle dichiarazioni della Scarparo. All'altro capo del filo si sente solo un lieve respiro di attesa. Le frasi del pm arrivano al racconto di quel pomeriggio del 6 marzo scorso. I due sono nello studio di Marramao e lui inizia un'inaspettata e non gradito corteggiamento dilungandosi ad accarezzare i capelli e poi le gambe della ragazza. Poi, notando i suoi rifiuti, si sarebbe sdraiato su di lei tentando di baciarla sulla bocca. «E poi c'è la cruda descrizione di quel gesto masturbatorio di cui si è scritto in abbondanza. Il silenzio al telefono si fa per un attimo pesante. Il racconto prosegue senza alcun accenno al gonfio puntato contro il collo di lei. Peraltro, richiesta di specificare in che modo avesse manifestato al prof. Marramao di non gradire tale atteggiamento la Scarparo ha precisato di avere più volte tentato di dissuadere il buttan- dolo sul ridere e dicendo "Smettila, sei ridicolo, non mi va..." (in nero nel testo ndr.) poi constatando che lo stesso non desisteva di avere usato un tono di maggiore fermezza. Meno male che ha subito sempre sul ridere, nella vita», interrompe Angela Scarparo. Poi ascolta ancora rive-

di Marramao che va alla finestra per controllare che i vicini non abbiano visto se stessa che lo segue infine la scena del figlio da andare a prendere l'uscita dallo studio. «Appare macroscopicamente inadeguato - valuta la De Martino - manifestare il proprio rifiuto ad effusioni quanto mai intime buttandoli sul ridere o con la frase "smettila sei ridicolo" che non può certo ritenersi forma di sufficiente concesso dissuasivo». Poi lui che si premeva di assicurarsi che nessuno ha assistito a lei che mentre lui è alla finestra anziché allontanarsi velocemente si affaccia vicino a lui comportamenti che non appaiono certo configurare né il modus operandi di un violentatore né l'atteggiamento che ci si può attendere dalla vittima di una violenza». Infine le «notevoli perplessità» suscitate dalla versione di Marramao che nega tutto e accusa la Scarparo di aver fatto una «ripicca». Plausibili le «effusioni», dunque, ma da parte di un uomo che non percepisce il dissenso della donna «salvo poi desiderare una volta repositi conto del rifiuto». E quando lei vuol andarsene non la trattiene.

ALESSANDRA BADEL

ROMA Non le ha creduto neppure il pubblico ministero Diana De Martino. In molti il giorno dopo la denuncia della scrittrice Angela Scarparo contro il filosofo Giacomo Marramao per molestie sessuali ne avevano messo in dubbio la sincerità. Adesso arriva la motivazione della richiesta di archiviazione fatta dal pm poco più di 10 giorni fa. La denuncia non è ritenuta «tale da dare sicuro fondamento all'accusa». «Meno male che la butto sempre sul ridere io, nella vita», commenta la scrittrice. E Marramao dopo aver precisato che ha scelto il silenzio stampa, aggiunge: «Sono abbastanza soddisfatto. Ma preferisco valutare tutta la vicenda globalmente tra un po'». Tina Lagostena Bassi, avvocato della donna già sabato scorso ha

presentato l'opposizione e promette battaglia denunciando anche un comportamento «corretto del pm». Che intanto non ha dato ragione neppure a Marramao. Ed ha richiesto che dopo l'archiviazione gli atti tornino al suo ufficio. Medita un procedimento per «colunnaccio contro la donna». Quando Angela Scarparo risponde al telefono non ha ancora letto la richiesta. Ascolta attenta fin dalla prima frase quella che accomuna e rende difficile «soluzione tanti processi per molestie o violenze sessuali». «L'accusa», scrive Diana De Martino «si fonda esclusivamente sulle dichiarazioni della parte lesa che ha affermato di essere stata costretta dal prof. Marramao a subire atti di libidine». E siccome erano soli e lui nudo, «appare indispensabile valutare



La scrittrice Angela Scarparo in alto il filosofo Giacomo Marramao



Sei mesi fa Gianluca, 10 anni, usciva dal coma. Ora parla, scrive e ricorda

# «Grazie a Venditti nostro figlio tornerà a scuola»

Parla, scrive, ricorda e, più che mai, canta le canzoni del suo cantante preferito Antonello Venditti, il bambino di 10 anni che sei mesi fa uscì dal coma ascoltando un nastro del cantautore romano Gianluca Sciorino dopo la lunga riabilitazione in una clinica specializzata, ora sta per partire per gli Stati Uniti dove verrà sottoposto ad una speciale terapia. E al ritorno riprenderà la scuola

LILIANA ROSI

ROMA Dimmi tu cosa. Ora i genitori di Gianluca Sciorino lo sanno bene cosa è stato a «resuscitare» dal coma il loro bambino di 10 anni. Tanto amore tenacia la forza della disperazione. Sei mesi dopo quel magico momento in cui Gianluca da quarantuno giorni perso in un sonno profondo riaprì gli occhi al suono della canzone di Antonello Venditti il ragazzino ha pienamente ripreso le sue facoltà intellettive. Il bambino il 9 novembre 1992 era stato colpito da una emorragia cerebrale mentre si trovava a scuola. Il tempestivo soccorso da parte degli insegnanti e il intervento chirurgico delle équipe neurochirurgiche del Cto di Roma permisero ai genitori di non perdere per sempre il loro figlio. Dopo l'operazione però glielo restituirono esami che «respirava» appena, completamente intubato. I medici erano pessimisti: Gianluca non ce l'avrebbe fatta. Ma mamma Gerarda e papà Giuseppe forti dell'amore per quell'unico figlio non smisero un solo istante di accarezzargli la mano la fronte di sussurrargli dolci parole all'orecchio e di premere il tasto del registratore dal quale il cantante preferito del bambino cantava «so lo per lui le canzoni più note». «È splendido», dice ora felice il padre, «impresso teatrale» - io e mia moglie ogni giorno che passa ci veniamo da noi raccolti. Gianluca parla, ricorda. Scrive. Della terribile disavventura che ha vissuto gli è rimasto solo qualche piccolo problema motorio che speriamo di risolvere con nuove terapie radiologiche cui verrà sottoposto fra qualche giorno negli Stati Uniti. L'emorragia cerebrale causata da una malformazione congenita ha lasciato come conseguenza un piccolo anghino che i medici americani cercheranno di far riassorbire con i raggi.

# Significative adesioni all'iniziativa del «Gambero rosso». Per ora parte Roma Guerra alla «taglia» del pane e coperto Ristoranti, nei menù entra la trasparenza

Dal conto del ristorante dovrebbe scomparire la voce «pane e coperto», ingiusta gabbella applicata solo in Italia e giustificata solo dalla volontà di far lievitare il costo di un pranzo dato che, com'è noto, è un po' difficile mangiare senza posate e senza pane. La battaglia, intrapresa dal «Gambero rosso» e appoggiata dal Comitato difesa consumatori, ha già raccolto molte adesioni. Innanzitutto a Roma.

quanto si va a spendere grazie ad un menù completo di prezzi a una carta dei prezzi adeguata ai cibi ma con prezzi non fatti lievitare tanto da portare il conto quasi al raddoppio queste le regole principali. Ma è così difficile rispettarle? Tanto più che il farlo potrebbe far tornare quella «voglia di ristorante» che ormai troppi avventori sono stati costretti a farsi passare?

Il conto non va? Telefonate a questi numeri

MARCELLA CIARNELLI

ROMA Non far in tempo a sedersi a tavola anche nella più modesta delle trattorie che già sul conto che dovrà pagare viene tracciata una prima cifra inesorabile. Non importa se alla fine avrai consumato un piatto unico o un pasto completo: la voce «pane e coperto» (presente anche se ordini una pizza che non si mangia con il pane) è lì a caricare un conto già salato di suo e troppo spesso presentato su un anonimo pezzo di carta e non su una regolare ricevuta fiscale. Ma ora sembra proprio che sia giunto il tempo di una specie di rivoluzione (francese?) perché è dato che i cuchini d'oltreoce sono tra coloro che ignorano questa sorta di «taglia» fissa sugli avventori di casa nostra che dovrebbe portare all'in-

cruenta caduta di una gabbella tanto ingiustificata quanto iniqua. Dunque «pane e coperto» addio? Troppo presto per dirlo. Certo è che l'iniziativa lanciata nei mesi scorsi dal movimento specializzato «Gambero rosso» e subito fatta propria dalle associazioni di categoria e dal Comitato difesa dei consumatori sta suscitando notevole interesse ed anche importanti adesioni tra i gestori di alcuni tra i più famosi ristoranti di Roma innanzitutto ma anche di ogni parte d'Italia. I ristoranti che faranno proprio il decalogo dei «Cavalieri della buona tavola» elaborato dal «Gambero rosso», saranno riconosciuti perché sulla porta d'ingresso esporranno la vetrofania di un cavaliere baldoso o armato di forchetta strumento indispensabile di ogni

- Milano V.le Libertazione 18 Tel 02/66720111 (inglese francese)
Genova Via Robino 71 A R Tel 010 881441 (inglese spagnolo)
Bolzano Via Roma 63 Tel 0471/931382 (inglese tedesco)
Forlì Via delle Torri 14 Tel 0543 31623 (inglese francese)
Napoli Via Crispi 101 Tel 081/7614524 (inglese francese)
Roma Via Borgo San Lazzaro 17/inf 22 Tel 06/39725765 (inglese francese)
Matera Via delle Beccherie 72 Tel 0835/336748 (inglese francese)
Gambero rosso Tel 06/68300741

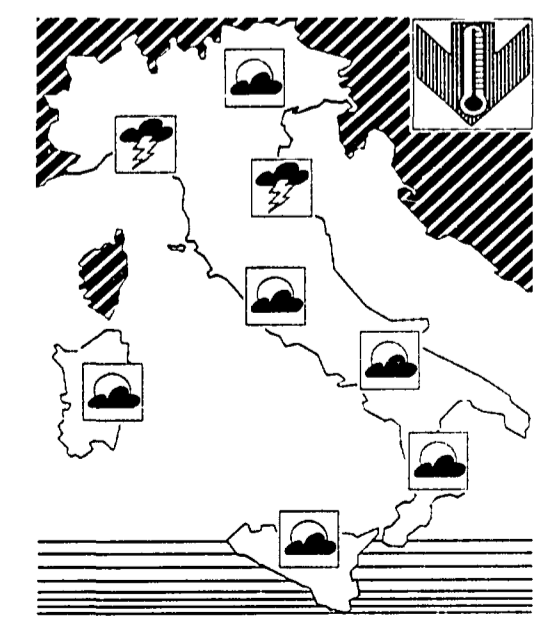


Sparirà nei ristoranti la voce «pane e coperto»?

questi primi giorni di attivazione dei centralini ci siamo arrivati. Ha detto Anna Bartoli, presidente del Comitato. «Comunque», ha aggiunto, «non ci sono solo note negative. C'è anche chi chiama per segnalare i costi di un albergo o di un ristorante. E che, se non si mira un buon scagno a difenderci, il cliente è in terrore di un prete dei ristoranti romani. Giorgio Bo-

domi che ha sottolineato le difficoltà in cui molti esercizi si dibattono a causa della crisi ed ha salutato come «beneficenti» le iniziative di abolire la voce «pane e coperto». «Forse non sembra ad abbassare i prezzi, ma sicuramente i costi senza quella voce saranno più chiari e comprensibili. Per un primo bilancio dell'iniziativa comunque l'appuntamento è fissato per ottobre». E il bambino cosa dice? «Gianluca», racconta il padre visibilmente emozionato, «ricorda tutto. Addirittura il momento in cui si è sentito male ed è svenuto in classe, ricorda i soccorsi, le luci della sala operatoria e la stretta delle nostre mani in sala di rianimazione quando i medici cercavano in modo delicato di non alimentare le nostre speranze, anzi ci dicevano che avremmo dovuto aspettarci il peggio». Il bambino ha raccontato anche le sue sensazioni in quei quarantuno interminabili giorni di co-

## CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA ancora una giornata di gran caldo e alta quella di ieri su molte regioni italiane e in particolare su quelle centrali e quelle meridionali. Su molte località i valori della temperatura sono stati molto alti di sopra dei livelli stagionali. Il fronte temporalesco che ci porterà refrigerio nei prossimi giorni ha rallentato ieri la sua marcia verso l'Italia ma in giornata si porterà sulle regioni settentrionali specie le Tre Venezie e su quelle adriatiche e centrali. Quando le perturbazioni provengono da nord-ovest tendono ad interessare più direttamente il settore orientale e quello adriatico perché il bastione alpino è più alto nella sua parte occidentale e presenta quindi un riparo maggiore all'impatto con le perturbazioni. La temperatura diminuirà prima al Nord e successivamente al Centro. TEMPO PREVISTO: sulla fascia alpina sulle Tre Venezie le regioni dell'alto e medio Adriatico compreso il relativo tratto della dorsale appenninica cielo da nuvoloso a coperto con piogge e temporali localmente anche di forte intensità sul settore nord-occidentale e sulle regioni dell'alto e medio Tirreno. Possibilità variabile al mattino ma tendenza all'intensificazione delle nubi nel pomeriggio con possibilità di temporali. Sulle regioni meridionali ancora caldo e prevalenza di cielo sereno. VENTI: sulle regioni settentrionali e centrali moderati da nord - sulle regioni meridionali deboli da sud. MARI: mossi i bacini settentrionali e centrali leggermente mossi quelli meridionali.

TEMPERATURE IN ITALIA: Boziano 17 39, Verona 20 33, Trieste 23 29, Venezia 21 29, Milano 20 30, Torino 18 27, Cuneo 15 25, Genova 26 30, Bologna 21 33, Firenze 21 34, Pisa 20 32, Ancona 19 32, Perugia 23 32, Pescara 19 31. TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 15 25, Atene nd nd, Berlino 16 25, Bruxelles 16 28, Copenhagen 7 22, Ginevra 16 26, Helsinki 9 20, Lisbona 22 31, Londra 15 28, Madrid 11 28, Mosca 14 23, Nizza 24 31, Parigi 18 30, Stoccolma 13 23, Varsavia 14 23, Vienna 18 32.

ItaliaRadio Programmi: Ore 5:30 Buongiorno Italia, Ore 8:15 Dentro i fatti con Alessandro Curzi e Fran- cesco Sperto, Ore 8:30 Ultimo con Sergio Romano e Paolo Giun- tella, Ore 9:10 Voltappagina Cinque minuti con Gino Gri- gni e Gavino Angus, Ore 10:10 «File diretto» Rispondono Fiamano Cru- cianelli e Ersilia Salvato, Ore 11:05 Parole e musica In studio Eugenio Finardi, Ore 11:20 Cronache italiane Storie dalla periferia, Ore 12:30 Consumando Manuale dei consumatori, Ore 13:10 Aiutasteci a crescere In studio Stefano Dra- ghi, Ore 14:10 File diretto Risponde Leoluca Orlando e Gavino Angus, Ore 15:45 Diario di bordo Viaggio nel razzismo Con F. Ferraroli, Ore 16:10 Uno a zero Con i tuoi Canzini e Marian- gela Melato, Ore 17:10 File diretto Costo del lavoro Collegamenti con i delegati Fim Milano, Ore 18:05 File diretto con Achille Occhetto Il Pds lo- facciamo noi In collegamento con l'Alfa Romeo di Arese i Un Com del Pds di Ca- stellanero E (MO) con la Fesla Nazionale della Sinistra Giovanile a Roma, Ore 19:30 Rockland La storia del Rock, Ore 20:15 Parole e musica In collegamento con Az- zurra Tv File diretto con Pietro Ingrassia, Ore 22:40 Radio Box I vostri messaggi, Ore 23:05 Parole e musicacion Ernesto Assante, Ore 24:00 I giornali di domani, Dal 23 luglio al 9 agosto Festa Naziona- le di Italia Radio a Bosco Albergati (Modena)

PUnità Tariffe di abbonamento: Italia 7 numeri 1.325.000, 10 numeri 1.250.000, Estero 7 numeri 1.650.000, 10 numeri 1.582.000, Tariffe pubblicitarie: A mod (mm 39 x 10) Commerciale (crak) L. 130.000, Commerciale (festivo) L. 150.000, Finestrella 1 pagina (crak) L. 3.540.000, Finestrella 1 pagina (festivo) L. 4.830.000, Manichette di testata L. 2.200.000, Redazionali L. 750.000, Finestraz Legali Concess. Ass. Appalti Feriali L. 6.350.000 - Feriali L. 7.200.000, A parola Neurologia L. 4.800, Partecip. Lutto L. 8.000, Economici L. 2.500, Concessionarie per la pubblicità SIPRA via Bertola 34 Torino tel 011 7793, SP1 via Manzoni 37 Milano tel 02 63131, Stampa in fac simile, Teletampa Romana Roma via della Maglia- na 285 Nigi Milano tel 02 4110110